



Costruttori di muri  
o costruttori di ponti

2/6 novembre 2010 PALERMO



edizione 3



CONVEGNO

economia occupazione sviluppo attualità imprese

## COOPERAZIONE GIUDIZIARIA E TUTELA DELL'AMBIENTE IN EUROPA

Venerdì 5 novembre Ore 9.30 – Sala Conferenze ARPA Sicilia  
Albergo delle Povere - Via Cappuccini 86 – Palermo

ARPA Sicilia partecipa alle Giornate dell'Economia del Mezzogiorno con un momento di riflessione e confronto sul tema "Cooperazione giudiziaria e tutela dell'ambiente in Europa".

I reati ambientali negli ultimi anni in Italia hanno visto crescere il proprio business in misura esponenziale. I motivi economici sono spesso alle origini di questi crimini e, pertanto, essi devono essere affrontati anche sul versante economico e finanziario, attraverso politiche innovative delle normative e delle prassi, prima fra tutte quella giudiziaria, per la prevenzione e la repressione dei reati.

Dall'Atto unico europeo del 1987 e con i successivi Trattati di Maastricht e Amsterdam, si è imposta l'idea di uno "spazio giudiziario europeo" finalizzato al miglioramento della vita dei cittadini europei attraverso la collaborazione tra le Autorità giudiziarie degli Stati membri. Si è dato, così, avvio ad alcune attività volte a favorire la cooperazione giudiziaria (sia in ambito civile che in ambito penale) tra le Autorità nazionali competenti in materia di criminalità. In particolare, il nuovo titolo VI del Trattato sull'Unione europea (*Disposizioni sulla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale*) prevede sforzi finalizzati ad alcuni settori che rivestono una particolare rilevanza in ambito europeo, tra cui è anche la criminalità a scapito dell'ambiente.

In questo quadro, il Sesto Programma d'azione per l'ambiente, adottato nel 2002, ribadisce

che per far fronte alle sfide ambientali odierne è necessario superare il mero "approccio legislativo" ed assumere un più opportuno "approccio strategico", basato sul miglioramento dell'applicazione della legislazione vigente e sull'integrazione delle tematiche ambientali nelle altre politiche al fine di influenzare il processo decisionale negli ambienti imprenditoriale, politico, dei consumatori e dei cittadini ed, infine, per garantire l'applicazione del diritto ambientale e la lotta contro il crimine ambientale.

Il Trattato di Lisbona, entrato in vigore l'1/12/2009, ha esplicitamente previsto nuove competenze in capo al Parlamento Europeo per rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia ambientale.

La politica europea per l'ambiente, grazie ad Eurogiust, al Monitoraggio Globale per l'Ambiente e la Sicurezza, alle attività di armonizzazione della legislazione di settore - come la Direttiva sulla tutela penale dell'ambiente (2008/99/CE) -, quindi, ha oggi a disposizione nuovi strumenti per la risoluzione dei problemi ambientali che si integrano con le altre fondamentali politiche dell'Unione Europea, eliminando gli ostacoli esistenti tra i diversi sistemi giudiziari ed amministrativi europei ed agevolando in tal modo l'accesso alla giustizia in condizioni di parità, con l'obiettivo di pervenire ad una qualità ambientale tale da non recare pregiudizio per la salute e nel rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini europei.

24 osservatorio congiunturale economia 2011 FONDAZIONE CURELLA

edizione 3

Le giornate dell'economia del Mezzogiorno

Costruttori di muri o costruttori di ponti

2/6 novembre 2010 PALERMO

edizione 3

Fondazione Curella Centro Ricerche Economiche

DITE Consulting srl

CONVEGNO

economia occupazione sviluppo attualità imprese

## Programma

Ore 9.30 – Registrazione dei partecipanti

Ore 10.00 – Avvio dei lavori

Ing. Sergio Marino  
Direttore Generale di ARPA Sicilia  
*Presentazione dei lavori*

Prof. Fabio Mazzola  
Preside Facoltà Economia – Università degli Studi di Palermo  
*“Politiche di contesto e ambiente”*

Dott. Ignazio De Francisci  
Procuratore Aggiunto Palermo  
*“La tutela penale dell’ambiente e le nuove prospettive comunitarie”*

Dott.ssa Daniela Troja  
G.U.P.  
*“La tutela dell’ambiente di fronte ai condizionamenti “ambientali” e criminali”*

Prof. Vito Riggio  
Presidente ENAC  
*“Tutela dell’ambiente e sviluppo del settore aerospaziale”*

On. Salvatore Iacolino  
Deputato al Parlamento Europeo  
*“La normativa comunitaria e i reati ambientali alla luce del Trattato di Lisbona”*

Ore 13.00 – Conclusione dei lavori

**Introduce e modera:**  
Lucilla Alcamisi – Giornalista TG RAI 3